



Comune di Padova

COD. FISC. 00644060287
Settore Risorse Umane

Prot. 0415379 del 09/09/2022

**OGGETTO: Indagine di mercato per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la fornitura del corso "Formazione obbligatoria in tema di anticorruzione di livello base in modalità FAD".
Importo stimato € 4.500,00 (IVA esclusa).**

CIG: ZC8379B4D5

Con la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" è stato imposto a tutte le Pubbliche Amministrazioni di programmare adeguati percorsi di aggiornamento al fine di ridurre il fenomeno corruttivo e di promuovere la diffusione della cultura della legalità.

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2021-2023, approvato dal Comune di Padova, ha recepito quanto stabilito dalla normativa, prevedendo la formazione dei dipendenti pubblici chiamati ad operare nei Settori tra le misure di carattere generale che incidono sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione.

Con il presente avviso l'Amministrazione intende acquisire manifestazioni di interesse del mercato propedeutiche all'affidamento diretto in MEPA ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett a) del D. lgs 50/2016, per la fornitura di un "Corso in tema di Anticorruzione di livello base in modalità FAD".

ENTE AFFIDANTE:

COMUNE DI PADOVA, Settore Risorse Umane, Via VIII Febbraio n. 1 – 35122 Padova (ITALIA) - Telefono 049/8205402 - Fax: 049/8207116 - e-mail: furlans@comune.padova.it - PEC risorseumane@pec.comune.padova.it

OGGETTO DELLA FORNITURA

Formazione obbligatoria di livello base in materia di Anticorruzione in modalità FAD

	MODALITA' FRUIZIONE	NUMERO PARTECIPANTI PREVISTI	PERIODO DI EROGAZIONE
CORSO IN TEMA DI ANTICORRUZIONE - Formazione obbligatoria di livello base	Modalità FAD asincrona	900	Dal 1/10/2022 al 30/09/2023
		900	Dal 1/10/23 al 30/09/2024

Con la presente si chiede la formulazione di un preventivo per i seguenti servizi:

Il servizio richiesto prevede:

1) Formazione obbligatoria di livello base (Modalità FAD asincrona)

- N. 1800 accessi in piattaforma di e-learning accessibile da una qualunque postazione internet da poter utilizzare secondo la tempistica indicata nella tabella n. 1;
- Durata del corso di almeno 4 ore;
- Consegna materiale didattico di supporto (download dalla piattaforma, documentazione in formato file, ect.);
- Test di verifica al termine della/e lezione/ieffettuabile una sola volta;
- Servizio di assistenza ai partecipanti e di supporto all'Ufficio Formazione, con la possibilità di accedere ai dati di accesso e utilizzo della piattaforma per il monitoraggio della partecipazione.

DURATA DEL SERVIZIO

Il corso in modalità FAD formazione obbligatoria di livello base anticorruzione dovrà essere fruibile nella piattaforma secondo le modalità indicate nell'Oggetto della fornitura dall'01/10/2022 al 30/09/2024.

In considerazione della durata della fornitura il corso dovrà essere aggiornato nel caso di introduzioni di novità legislative entro 30 giorni dall'entrata in vigore delle stesse.

PROCEDURA

In esecuzione a quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016, art. 36 comma 2, lettera a, si invita a formulare la propria migliore offerta per la realizzazione del servizio in oggetto, come sopra specificato.

L'importo complessivo stimato per la realizzazione del servizio è pari a € 4.500,00 (IVA esclusa).

La valutazione avverrà su base comparativa dei preventivi, attraverso i seguenti criteri di valutazione, nel seguente ordine di importanza:

- Struttura della piattaforma: accessibilità (da tecnologia fissa o mobile), design e semplicità di utilizzo dell'interfaccia;
- Strumenti a favore della didattica: qualità audio/video, possibilità di riascoltare la lezione, di sospendere e riprendere la lezione dal momento dell'interruzione, materiale didattico, esercizi auto apprendimento, test;
- Strumenti di gestione: registrazione utenti, tracciabilità della fruizione del corso;
- Supporto tecnico: tipo di assistenza fornita agli utenti della piattaforma, sia al momento dell'installazione che in caso di disfunzioni del programma;
- Articolazione del programma della formazione base obbligatoria in tema di anticorruzione in conformità a quanto richiesto dal legislatore;
- Curriculum dei docenti che terranno l'intervento formativo;
- Economicità

Le manifestazioni di interesse saranno valutate da apposita Commissione.

L'eventuale affidamento del servizio verrà formalizzato al soggetto che abbia presentato una proposta che risponde meglio all'ordine prioritario dei criteri di valutazione mediante trattativa privata.

Le modalità, clausole e condizioni esecutive tutte di seguito riportate costituiranno parte integrante e sostanziale del documento di stipula del contratto di fornitura beni e servizi in MEPA con la ditta aggiudicataria.

MODALITA' DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO: a corpo.

Requisiti di capacità professionale e tecnica:

a) essere iscritti alla C.C.I.A.A. competente per territorio per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'affidamento

b) essere iscritti in MEPA nel bando "Servizi per il funzionamento della P.A. – Servizi di Formazione"

c) nell'ultimo biennio dalla data di scadenza della presente indagine di mercato, aver fornito con modalità analoghe (FAD) almeno n. 2 corsi in materia di anticorruzione a Enti Pubblici diversi, rivolti ciascuno ad un numero di partecipanti non inferiore a 900;

In caso di Raggruppamenti temporanei o Consorzi ordinari, ogni impresa componente del Raggruppamento o Consorzio (nonché il Consorzio stesso, se già formalmente costituito con atto notarile), deve essere in possesso dei suddetti requisiti. In caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), D.Lgs. 50/16, i suddetti requisiti dovranno essere posseduti sia dal Consorzio sia dalle imprese consorziate per le quali il Consorzio abbia dichiarato di concorrere.

Requisiti di idoneità professionale

- a) assenza motivi di esclusione previsti dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016;
- b) assenza del divieto a contrattare con la pubblica amministrazione, previsto dall'art. 53, comma 16-ter, D.lgs. 165/2001 (*«i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Padova, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso operatori economici che svolgono un'attività riguardante i medesimi poteri. Pertanto, gli operatori economici che abbiano concluso contratti o conferito incarichi in violazione di quanto sopra specificato incorrono nel divieto a contrattare per i tre anni successivi alla conclusione del contratto o al conferimento dell'incarico»*).
- c) assenza degli ulteriori divieti di partecipazione alla trattativa diretta, previsti dalla vigente normativa.

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I soggetti interessati e in possesso dei suddetti requisiti dovranno inviare la propria offerta entro e non oltre il **giorno 23/09/2022 a mezzo pec all'indirizzo risorseumane@pec.comune.padova.it**, secondo quanto previsto dallo schema allegato (all. 1), unitamente alla seguente documentazione:

- Breve presentazione della ditta e documentazione tecnica riguardante le caratteristiche e l'accessibilità della piattaforma per la fruizione della formazione nonché indicazione di un link attraverso il quale prendere visione del corso proposto. In caso di demo la durata non potrà essere inferiore a 15 minuti.
- Articolazione del Programma e durata della Formazione;
- Curriculum vitae dei docenti che svolgeranno la formazione in FAD;
- il modulo compilato di dichiarazione del POSSESSO DEI REQUISITI di partecipazione (allegato 1), sottoscritto con firma digitale;
- il Foglio condizioni contrattuali sottoscritto con firma digitale (allegato 2);
- lo schema relativo ai dettagli dell'offerta economica predisposto secondo il fac simile allegato alla presente lettera (allegato 3).

TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA

Il preventivo è valido per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO e RICHIESTA INFORMAZIONI

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Viviana Maretto – Funzionario P.O. del Comune di Padova, tel 049/8205456. Informazioni o chiarimenti in merito al presente avviso posso essere richiesti all'Ufficio Formazione tel 049 8205456-5487 (da lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 13:00, martedì pomeriggio dalle 15:00 alle 17:00) e-mail marettov@comune.padova.it.

INFORMATIVA ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016

In base al Regolamento 2016/679/UE s'informa che i dati personali forniti dall'offerente, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento della procedura di cui alla presente richiesta di di trattativa diretta, saranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle procedure di individuazione dell'affidamento precisato in oggetto.

Il Titolare del trattamento dei dati è:

Comune di Padova, Via del Municipio 1, 35122 Padova

e-mail: risorseumane@comune.padova.it - p.e.c.: protocollo.generale@pec.comune.padova.it

Il Responsabile del trattamento dei dati è:

dott.ssa Sonia Furlan - Capo Settore Risorse Umane – Via del Municipio 1 – Padova
e-mail: risorseumane@comune.padova.it – p.e.c.: risorseumane.pec@pec.comune.padova.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati è:

LEGANT S.T.A.R.L, con sede in via Jacob n. 15, cap 38068; Rovereto (TN), e-mail: dpo@comune.padova.it

La finalità del trattamento è consentire lo svolgersi dei procedimenti amministrativi oggetto della presente richiesta di trattativa diretta (ai sensi art. 6 del Regolamento 2016/679/UE).

I dati raccolti potranno essere trattati, inoltre, a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati esclusivamente nel territorio italiano da parte di personale istruito, formato e autorizzato al lecito trattamento dei dati secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e successivo trattamento, non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi specificatamente previsti dalla vigente normativa nazionale e comunitaria.

La normativa in vigore sulla conservazione della documentazione amministrativa (protocollo e conservazione documentale) determina il periodo in cui i dati dovranno essere conservati per finalità di archiviazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679 UE.

I diritti dell'interessato sono previsti dal Regolamento 2016/679 UE e, in particolare, l'interessato potrà richiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione al trattamento, ovvero opporsi al trattamento. Altresì, l'interessato può proporre reclamo (art. 77 del regolamento 2016/679/UE) al Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento e la conclusione dei procedimenti amministrativi previsti dalla presente richiesta di trattativa diretta.

La presentazione dell'offerta implica la conoscenza e accettazione, da parte dell'offerente, delle modalità di conferimento, trattamento, raccolta e comunicazione innanzi menzionate.

ALTRE INFORMAZIONI:

– sono richiamate tutte le Condizioni generali di contratto relative alla categoria del bando “Servizi per il funzionamento della P.A. – Servizi di Formazione”;

– è esclusa la competenza arbitrale;

– i modelli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente invito;

– sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali inerenti e conseguenti (bollo, registrazione in caso d'uso), come da art. 8 comma 3 delle Condizioni Generali di contratto del Bando di riferimento;

– l'art. 2, comma 3, D.P.R. 16/04/2013 n. 62 - Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, (www.padovanet.it/informazione/codice-disciplinare-ecodice-di-condotta), prevede che le pubbliche amministrazioni estendano, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche nei confronti dei collaboratori, a qualsiasi titolo, di imprese fornitrici di beni o servizi a loro favore. Il

Comune di Padova recede dal contratto nel caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, da parte dei collaboratori dell'impresa;

Il Comune di Padova ha recepito ed applica il “Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata” stipulato in data 17 settembre 2019 tra le Prefetture-Uffici territoriali del Governo della Regione Veneto, la Regione del Veneto (anche in rappresentanza delle UU.LL.SS. del Veneto), l'ANCI Veneto (in rappresentanza dei Comuni veneti) e l'UPI Veneto (in rappresentanza delle province venete), pubblicato nel sito www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollodi-legalita.

In particolare si evidenziano specificamente le seguenti prescrizioni:

- l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti propri o di un proprio rappresentante, agente o dipendente;
- tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza;
- la mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell'appaltatore porterà alla risoluzione del contratto;

- è fatto divieto all'aggiudicatario di subappaltare o subaffidare a favore di operatori economici partecipanti alla trattativa in oggetto;
- il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed alla esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.;
- la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 321 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p., 353-bis c.p..
- L'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione Appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui all'art. 32 del Decreto Legge 32/2014, convertito in Legge n. 114 del 11/08/2014.

IL CAPO SETTORE RISORSE UMANE
Dr.ssa Sonia FURLAN